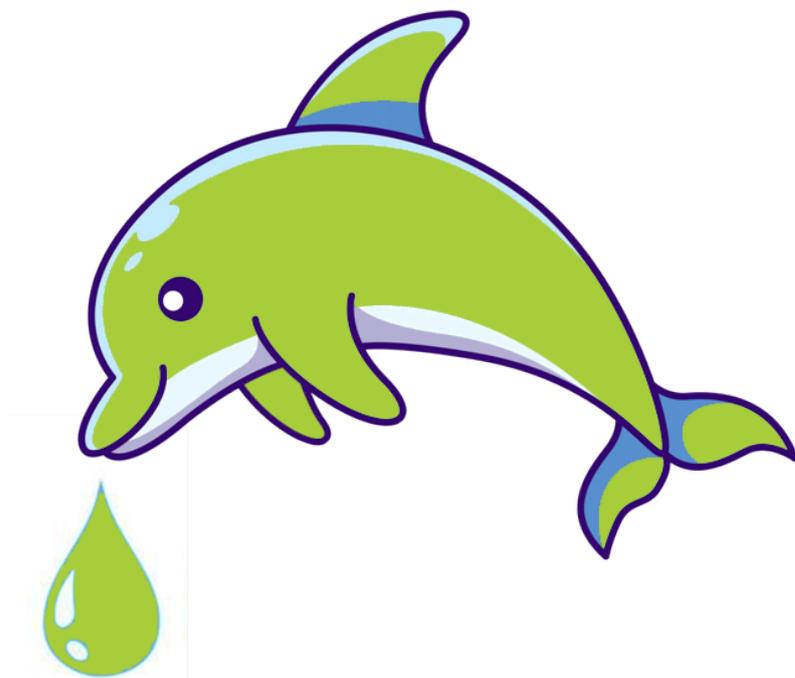


Manuale addolcitori DOLPHIN 1



Indice

Dichiarazione di conformità del costruttore	1
Introduzione	2
Regolazione durezza	2
Test + by-pass	2
Funzioni principali della testata	3
Funzioni principali della testata	4
Funzioni principali della testata	5
Funzioni principali della testata	6
Per l'installatore	7
Per l'installatore	8
Per l'installatore	9
Per l'installatore	10
Per l'installatore	11
Per l'installatore	12
Per l'utilizzatore	13
Per l'utilizzatore	14
Possibili guasti e rimedi	15
Possibili guasti e rimedi	16
Certificato di garanzia	17
Certificato di garanzia	18
Calendario manutenzioni 1	19
Calendario manutenzioni 2	20
Calendario manutenzioni 3	21
Calendario manutenzioni 4	22
Calendario manutenzioni 5	23
Calendario manutenzioni 6	24
Calendario manutenzioni 7	25
Calendario manutenzioni 8	26
Calendario manutenzioni 9	27

Dichiarazione di conformità

SC Pippohydro srl

Dichiara

L'apparecchio: Addolcitore per acqua Euroclear 3 (new model)

● Anno di produzione:

Modello: DOLPHIN 1-12

● Modello: DOLPHIN 1-26

● Installato il:

Rispetta i requisiti delle direttive:

DIRETTIVA EMC89/336 CEE

DIRETTIVA "MACCHINE" 98/37 CEE

Sono inoltre state rispettate le norme:

UNI EN 349 e UNI EN 294 relative ai rischi di tipo meccanico e distanze di sicurezza;

UNI SPERIMENTALE 7712 relativa ai metodi da seguire per la determinazione oggettiva del rumore emesso dal macchinario;

UNI EN 60204-1 relativa alla sicurezza elettrica del macchinario;

CEI 52-2,3,4,5,6,7,8 e CEI 52-12,13,14 relativa l'utilizzo dei circuiti stampati su supporto in vetroresina;

EN 550011

EN 6100-4-2

EN 6100-4-4

EN 6100-4-11

EN 6100-4-6

EN 6100-3-2

Relative alla compatibilità elettromagnetica.

Iasi (RO) 11/06/2023

SC Pippohydro srl



Manuale addolcitore Dolphin 1

DOLPH 0010/20

Introduzione

Grazie per aver scelto la serie DOLPHIN, caratterizzata da buoni effetti di addolcimento, aspetto compatto e gestione semplice, essa soddisfa la richiesta di addolcimento dell'acqua per la famiglia, multiutenze, industria, agricoltura; Per installare, impostare, utilizzare e mantenere correttamente i prodotti, leggere attentamente il manuale e seguire i passaggi per l'installazione e l'utilizzo, è possibile fare riferimento a questo manuale per risolvere i problemi che si incontrano durante l'uso. Il presente manuale e la scheda di garanzia del prodotto devono essere conservati correttamente.



Regolazione durezza

A cura dell'utente (secondo d.l. 443), agire sulle due valvole poste sul by-pass per la regolazione della durezza dell'acqua in uscita. Se entrambe le valvole sono in posizione "IN SERVIZIO", l'acqua in uscita risulterà circa 0 °F;

In posizione "By-pass", l'acqua non attraverserà l'addolcitore (in caso di manutenzione dell'addolcitore);

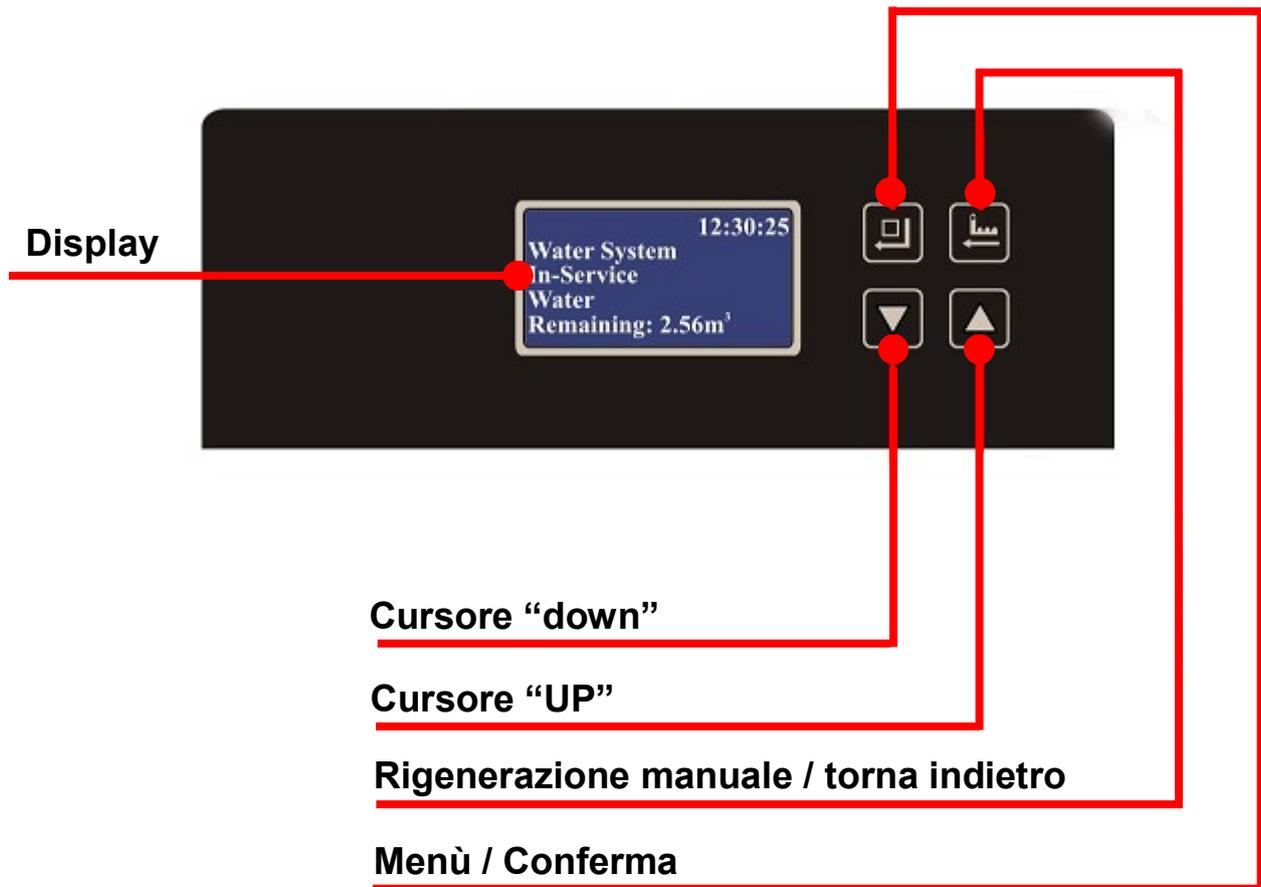
Posizionare la valvola di ingresso (sinistra) su 1, la valvola di uscita (destra) su 1 e verificare tramite il kit analisi la durezza, quindi aumentare gradualmente l'apertura delle valvole sino al raggiungimento del valore di durezza desiderato.

Test

Pressione idrostatica di scoppio.....	24,15 bar
Pressione di lavoro.....	Da 1,38 bar a 6,62 bar
Temperatura di lavoro.....	Da 2°C a 45°C
Diametro tubo montante.....	26,7 mm
Alimentatore elettrico.....	Input AC 240V Output AC12V
Attacco bombola a pressione.....	2,5"
Entrata/uscita testata.....	3/4" : 1"

Manuale addolcitore Dolphin 1

VALVOLA XP DOLPH 0010/20 (FUNZIONI PRINCIPALI)



Segnalazioni del display con la macchina in servizio

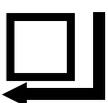
Durante il servizio, il frontale della valvola consente la visualizzazione dell'ora corrente, a intervalli regolari durante il normale ciclo lavorativo, vengono visualizzati:

- Ora corrente
- Ora di rigenerazione
- Volume di acqua impostata
- Volume di acqua in entrata
- Display dinamico in movimento in fase di lavoro
- Display dinamico fermo in fase di programmazione

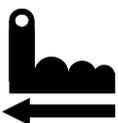


Funzione dei tasti

Pigiando per 5 secondi e contemporaneamente i due cursori di movimento denominati **UP** e **DOWN**, si sblocca la tastiera;



Premendo il tasto di seguito denominato **MENU'**, si entra nella programmazione di ogni parametro modificabile dell'apparecchio;

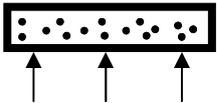
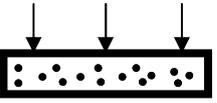


Premendo il tasto denominato **RIGENERAZIONE MANUALE**, si attivano in sequenza le fasi per la rigenerazione manuale delle resine, questa funzione non tiene conto del volume e degli orari precedentemente impostati;

Manuale addolcitore Dolphin 1

VALVOLA XP DOLPH 0010/20

Funzione degli indicatori luminosi

DEFAULT	LED	DESCRIZIONE PARAMETRI
X		Per evitare manomissioni, la centrale è in origine "bloccata", a conferma, il led a sinistra che di seguito verrà denominato KEY è illuminato;
12:20		Ora corrente;
A 01 - 02	A01	A 01 = Rigenerazione ritardata all'orario impostato A 02 = Rigenerazione immediata
02:00	02:00	Ora della rigenerazione (ritardata)
Unità di misura	HU	Unità di misura: mc litri galloni
F - 00	00:20	Indica la possibilità di eseguire da 1 a 20 contro lavaggi ripetuti
12.08 mc		La clessidra indica il volume di acqua impostato tra una rigenerazione e la successiva;
2-10		Controlavaggio (in media 10 minuti)
3-50		Risciacquo lento con aspirazione salamoia (50 minuti)
4-05		Ricarica del tino salamoia (in media 5 minuti)
5-08		Risciacquo veloce (in media 8 minuti)
H - 30	H	Intervallo massimo espresso in giorni tra una rigenerazione a tempo e la successiva

Manuale addolcitore Dolphin 1

VALVOLA EURO 003/18 (FUNZIONI PRINCIPALI)

Il led illuminato  evidenzia che i valori della macchina non possono essere modificati, pigiando contemporaneamente i cursori ▲▼ si accede al menù con la possibilità tramite il pulsante  di variare i parametri di funzionamento;

In riferimento alla serie Euroclear XP serie 3 , impostare il volume dell'acqua trattata come segue per i valori presenti e proporzionalmente per i valori non presenti

- - - RISPETTARE TASSATIVAMENTE - - -

Con una durezza in ingresso di 30°F impostare i seguenti volumi:

Addolcitore DOLPHIN 12 impostare max 2500 litri tra una rigenerazione e la successiva
12,5 litri resina volume salamoia 40 litri

Addolcitore DOLPHIN 26 impostare max 2500 litri tra una rigenerazione e la successiva
26 litri resina volume salamoia 70 litri

Premesso che:

VT = Volume da impostare sull'addolcitore (Litri)
VR = Volume resine dell'addolcitore (Litri)
CC = Concentrazione calcarea (gradi francesi °F)
68 = Capacità di scambio delle resine (numero fisso)

La formula per calcolare i litri da impostare sull'addolcitore Euroclear tra una rigenerazione e la successiva, è la seguente:

$$VT = \frac{(VR \times 68)}{CC} \times 100$$

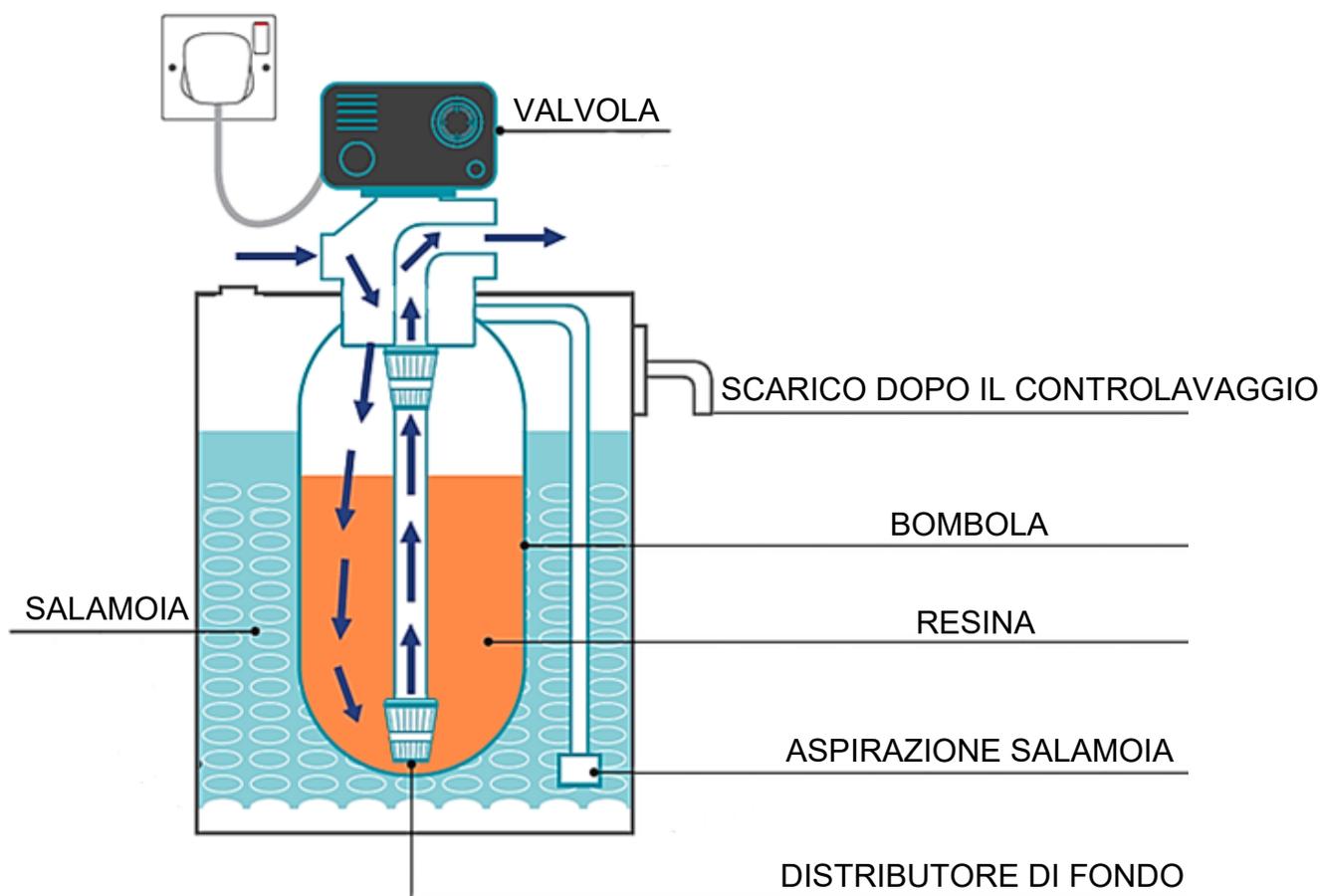
Manuale addolcitore Dolphin 1

LE FASI RIGENERATIVE

Il processo di rigenerazione delle resine riveste un fattore di estrema importanza, lavaggio controcorrente, lavaggio lento (aspirazione salamoia), ripristino salamoia e lavaggio rapido sono le 4 fasi della rigenerazione che devono essere rispettate per mantenere un impianto sempre efficiente;

Mediante di seguito i tempi delle fasi:

1. lavaggio in controcorrente: 10 min.
2. lavaggio lento (aspirazione salamoia): 40 min.
3. Ripristino salamoia: 5 min.
4. Risciacquo (lavaggio rapido): 10 min.



Lavaggio controcorrente

Lavaggio in senso inverso al flusso normale, si eliminano le impurità presenti nelle resine;

Aspirazione salamoia

Aspirazione della salamoia, la resina si ricarica di ioni di sodio, gli ioni di calcio vengono spinti allo scarico;

Ripristino salamoia

La valvola fa riempire nuovamente il deposito del sale per preparare la soluzione di salamoia necessaria al prossimo ciclo;

Lavaggio rapido

Risciacquo finale della resina, si evita la permanenza del sale nelle resine;

Manuale addolcitore Dolphin 1

PER L'INSTALLATORE

Per l'installatore

1 Avvertenze e consigli importanti

Il presente manuale di istruzioni è parte integrante dell'addolcitore automatico d'acqua (definito anche nel presente manuale di istruzioni, più semplicemente con i termini di addolcitore o apparecchio per l'addolcimento dell'acqua) e dovrà essere conservato per qualsiasi futura consultazione.

Leggere attentamente le avvertenze contenute in questo manuale prima di installare o utilizzare l'addolcitore automatico d'acqua.

Queste avvertenze sono state redatte per la sicurezza di installazione d'uso e manutenzione.

Eventuali avvertenze o schemi relativi a modelli particolari saranno forniti allegati al presente manuale di istruzioni.

Qualsiasi intervento all'impianto elettrico o all'impianto idraulico, dovrà essere effettuato esclusivamente da personale qualificato e abilitato.

Qualsiasi utilizzo dell'addolcitore automatico che non sia la produzione di acqua addolcita, utilizzando acqua fredda è da considerarsi improprio.

Per garantire l'efficienza dell'addolcitore e per il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore facendo effettuare l'installazione e le riparazioni da personale qualificato, poiché l'intervento di persone non competenti, oltre ad essere pericoloso, può causare o aggravare danni.

Smaltimento:

Allorchè si preveda la demolizione dell'apparecchio, si raccomanda di renderlo inoperante e di provvedere allo smaltimento e al recupero dei materiali in base alle disposizioni nazionali vigenti in materia.

Al fine di evitare di danneggiare la valvola dell'addolcitore è necessario trasportare, immagazzinare e movimentare l'apparecchio esclusivamente in posizione verticale, rispettando le indicazioni di trasporto più sicure.

2 Caratteristiche generali

2.1 Descrizione dell'apparecchiatura

L'addolcitore automatico è composto da:

- Una valvola automatica che comanda le varie fasi della rigenerazione;
- Una bombola in Moplen(Duocal)
- Una bombola in PPR (Calsimplex)
- Della resina cationica contenuta nella bombola;
- Un contenitore in polietilene (Duocal) oppure in PPR (Calsimplex) per lo stoccaggio del rigenerante (Cloruro di sodio)=sale grosso alimentare);

Un galleggiante meccanico in plastica montato e pretrattato nel contenitore del sale;

2.2 Principio di funzionamento

L'apparecchiatura è comandata da una valvola automatica a sei fasi operative:

- ESERCIZIO (IN SERV.)
- RIGENERAZIONE (RIGEN.)
- CONTROLAVAGGIO (RINSE BACK WASH)
- RISCIACQUO SALAMOIA (BRINE+RINSE)
- LAVAGGIO RAPIDO (RAPID RINSE)
- FINE RISCIACQUO (SETTLE RINSE)
- RIEMPIMENTO SALAMOIA (BRINE REFILL)

La valvola è costruita in Noryl caricato in fibra di vetro.

IN-OUT:JOKE 3/4":1"

Scarico con porta gomma e tubo diametro Interno 12 mm.

Come avviene l'addolcimento:

L'acqua dura viene fatta passare attraverso uno strato di resine scambiatrici di ioni che hanno la proprietà di trattenere i Sali incrostanti (calcio e magnesio) e di sostituirli con altri sali non incrostanti (sodio)

Quando le resine saranno sature, per rigenerarle sarà sufficiente lavarle con una soluzione di cloruro di sodio (sale alimentare) Avverrà così un nuovo scambio ma in senso inverso al precedente, per cui alla fine dell'operazione le resine saranno nuovamente pronte a fornire altra acqua addolcita. Tutto ciò avviene in maniera completamente automatica.

Manuale addolcitore Dolphin 1

PER L'INSTALLATORE

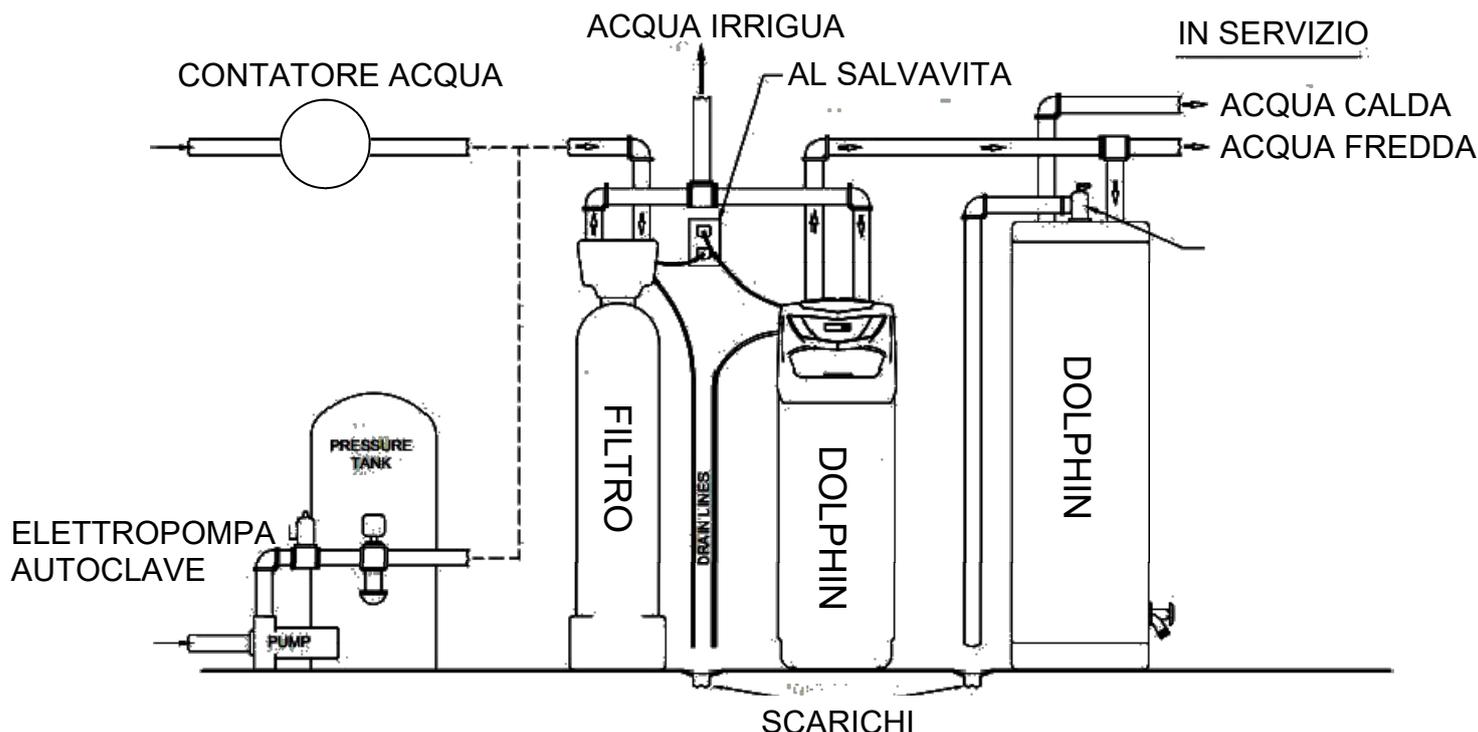
2.3 Dati di Targa

Pressione di esercizio: min.1,38 max 6,62bar

Temperatura acqua di esercizio: min.2° C max 45°C

Dopo aver liberato l'addolcitore dall'imballo, assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio.

In caso di danni si prega vivamente di non utilizzarlo e rivolgersi direttamente al distributore. Tutti gli elementi dell'imballaggio (sacchetti, cartone, polistirolo espanso, griffe, regge ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.



2.4 Livello di pressione acustica

Il livello di pressione acustica continuo di questo addolcitore automatico, durante un intero ciclo di rigenerazione, è inferiore a 70dB.

3 Installazione

L'installazione deve essere effettuata nel rispetto delle norme nazionali vigenti, da personale professionalmente qualificato ed abilitato, seguendo le istruzioni del costruttore indicate nello schema (fig.1)

Un'errata installazione può causare danni all'ambiente, animali, persone e cose, per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

3.1 Apertura dell'imballo

In caso di imballo su cartone, l'apertura del cartone, contenente l'addolcitore con attrezzi impropri può causare danni all'apparecchio.

3.2 Schema di installazione

- 1 Addolcitore automatico d'acqua
- 2 Contenitore per il rigenerante
- 3 Tubo di scarico acqua
- 4 Entrata acqua
- 5 Uscita acqua addolcita
- 6 Tubo aspirazione salamoia
- 7 By-pass
- 8 Valvola di non ritorno
- 9 Rubinetti di prelievo
- 10 Spina
- 11 Presa comandata da interruttore
- 12 Filtro
- 13 Valvole di intercettazione

3.3 Posizionamento

Durante questa operazione è bene considerare che un comodo posizionamento è vantaggioso quando si dovranno effettuare le manutenzioni, le eventuali riparazioni ed il periodico caricamento del contenitore del sale. L'addolcitore è stato progettato per

Manuale addolcitore Dolphin 1

PER L'INSTALLATORE

funzionare con temperatura ambiente compresa tra i 2°C e i 40°C massimi. L'eccessivo calore o il gelo danneggiano gravemente l'apparecchio.

3.4 Collegamento alla rete idrica

Questo addolcitore automatico d'acqua è destinato esclusivamente alla produzione di acqua addolcita e dovrà essere alimentato con acqua fredda.

Il raccordo JOKE ed il porta gomma di scarico forniti con l'apparecchiatura costituiscono parte integrante della stessa, pertanto non devono essere rimossi e/o sostituiti.

Un'arbitraria rimozione e/o sostituzione può pregiudicare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura e la conseguente decadenza della garanzia.

Tra la rete idrica e l'apparecchio installare una valvola di non ritorno.

La presenza di elementi solidi nell'acqua di alimentazione (per esempio sabbia ecc.) potrà essere eliminata installando un filtro.

Tali dispositivi dovranno essere conformi alle norme nazionali vigenti in materia.

Il collegamento dell'apparecchio alla rete idrica si consiglia di effettuarlo con tubi flessibili (anti colpo d'ariete) non in dotazione.

Qualora l'addolcitore fosse a due componenti (DUOCAL/CALSIMPLEX/EUROCLEAR), collegare con il tubo della salamoia mediante le apposite ghiera filettate la valvola con il tino del sale (fig.3).

Questa operazione non è necessaria per i cabinati monoblocco in quanto vengono collegati durante l'assemblaggio.

Verificare comunque il corretto collegamento.

Fissare il tubo di scarico dell'acqua nell'apposito portagomma (fig.3), posto sul lato destro della valvola verificando che:

- Il tubo sia flessibile;
- Il diametro interno sia di 12mm;
- Non vi siano strozzature per tutta la lunghezza del tubo di scarico.

Analoghe indicazioni devono essere adottate per lo scarico del troppo pieno, qualora il contenitore del sale dell'addolcitore ne fosse previsto.

Il raccordo del troppo pieno va inserito nell'apposito foro, rivolto verso il basso e serrato a mano, con il dado in dotazione, dall'interno del contenitore del sale

I tubi di scarico della valvola e del troppo pieno devono essere completamente indipendenti fino al pozzetto di scarico. E' opportuno prevedere che lo scarico avvenga direttamente a sifone aperto.



Manuale addolcitore Dolphin 1

PER L'INSTALLATORE

3.5 Collegamento alla rete elettrica

La sicurezza elettrica di questo addolcitore automatico è raggiunta soltanto quando lo stesso è collegato come previsto dalle vigenti norme nazionali di sicurezza, da personale professionalmente qualificato ed abilitato.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per danni derivanti dalla mancanza del rispetto delle normative vigenti.

E' indispensabile predisporre per una corretta e sicura installazione dell'addolcitore, un' apposita presa in prossimità dell'apparecchio in modo tale da essere facilmente rimossa in caso di necessità.

Collegare a protezione magnetotermica differenziale di idonea potenza (salvavita) Fig.1)

Non coprire mai la valvola dell' addolcitore con sacchetti in plastica, stracci, ecc. in quanto una cattiva aerazione può provocare seri danni all'apparecchio (per la versione CALSIMPLEX si ricorda come optional l'apposito copritestata), in ogni caso la sola copertura ammessa è quella del costruttore.

In caso di guasto o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, spegnerlo staccando la spina dalla presa elettrica , chiudere i rubinetti di entrata e di uscita dell'acqua e aprire il by-pass (fig.2).

Non improvvisare alcuna riparazione o intervento diretto ma rivolgersi a personale professionalmente qualificato.

In caso di danneggiamento del cavo di alimentazione, spegnere l'apparecchio e, per la sostituzione affidarsi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

4 Evidenziazione dei particolari

Completano la funzionalità della valvola dell'addolcitore alcuni accorgimenti tecnici quali:

-Un miscelatore per la durezza residua detto miscelatore, se richiesto o necessario, consente di miscelare l'acqua addolcita con acqua dura.

Il miscelatore può essere aperto ruotandolo in senso antiorario, per un massimo di 90° .

Per una precisa miscelazione effettuare i controlli dell'acqua in uscita con appositi test di durezza.

-Raccordo per tubo salamoia

Immette automaticamente l'acqua nel contenitore del sale per la formazione della salamoia.

Fig.1



Fig.2



Manuale addolcitore Dolphin 1

PER L'INSTALLATORE

La seguente tabella può essere usata per determinare la frequenza di rigenerazione delle resine dell'addolcitore.

G°F	1:5	6:10	11:15	16:20	21:25	26:30	31:35	36:40	41:45	46:50	51:55	56:60	61:65	66:70	71:75	76:80
Unità	Frequenza di rigenerazione espressa in giorni															
2	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3
3	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4
4	1	2	2	2	3	3	3	4	4	4	6	6	6	6	6	6
5	2	2	3	3	4	4	4	4	6	6	6	6	12	12	12	12
6	2	2	3	3	4	4	4	6	6	6	6	12	12	12	12	12
7	2	3	3	4	4	6	6	6	12	12	12	12	12	12	12	12
8	2	3	3	4	6	6	6	6	12	12	12	12	12	12	12	12
9	3	3	4	4	6	6	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
10	3	4	4	6	6	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12

Proporzionalmente al numero di utenze da servire, e con lo stesso principio della tabella, si possono calcolare gli intervalli di tempo da rispettare tra una rigenerazione e la successiva.

5 Avviamento

Quando si avvia per la prima volta l'apparecchio è necessario:

-Versare nel contenitore del sale un litro di acqua per ogni litro di resina contenuta nella bombola dell'addolcitore (esempio: per un addolcitore da 9 lt di resina si dovranno mettere 9 lt di acqua).

Successivamente l'acqua verrà caricata in modo del tutto automatico;

-Riempire il contenitore del sale per 3/4 della sua capienza con sale grosso ;

-Aprire il rubinetto che alimenta l'addolcitore;

-Aprire un rubinetto all'utilizzo affinché fuoriesca l'aria dalle condutture e si lavino le resine.

L'acqua che ne fuoriesce potrebbe, per qualche minuto, presentarsi di una colorazione scura.

-Controllare che non vi siano perdite dai collegamenti idraulici.

Regolazione volume di riempimento

Avanzare manualmente la leva per l'inizio del riempimento salamoia e far avanzare la fase per tornare alla posizione di servizio

Manuale addolcitore Dolphin 1

PER L'INSTALLATORE

6 Controlli periodici dell' addolcitore e degli accessori

I componenti che necessitano di controlli sono:

1. L'elettrodo del sistema automatico di disinfezione delle resine, connesso alla testata tramite il connettore di colore nero, necessita di un controllo periodico e dell'eventuale pulizia o sostituzione;
2. Le resine contenute nella bombola devono essere sostituite mediamente ogni 5 anni dal personale qualificato di un centro assistenza. Per lo smaltimento delle resine attenersi alle disposizioni nazionali vigenti in materia;
3. Controllare e verificare lo stato di intasamento del filtro guardando la cartuccia filtrante in sezione, lavare la stessa accuratamente senza danneggiare la maglia filtrante. In caso di sostituzione si dovrà utilizzare un ricambio di pari caratteristiche tecniche;
4. Pulire periodicamente il tino del sale, verificando che il galleggiante al suo interno non sia sporco, utilizzare un sale più pulito, comporta una pulizia più dilatata nel tempo;

Manuale addolcitore Dolphin 1

PER L'UTILIZZATORE

PER L'UTILIZZATORE

7 Avvertenze per l'utilizzatore

Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento di manutenzione all'apparecchio addolcitore per acqua Dolphin è necessario togliere l'alimentazione elettrica agendo sull'apposito interruttore, già previsto in fase di installazione, e staccare la spina dalla relativa presa. **S u c c e s s i v a m e n t e c h i u d e r e** l'alimentazione idrica agendo sugli appositi rubinetti previsti in fase di installazione ed aprire il by-pass per avere acqua all'utilizzo.

La riparazione dell'apparecchio deve essere sempre effettuata da personale qualificato ed abilitato.

8 Manutenzione, rifornimenti e controlli dell'addolcitore Dolphin e degli accessori

I componenti che necessitano di manutenzione sono:

-il **Contenitore del Sale** che periodicamente deve essere pulito per rimuovere schiume e sedimenti, depositati dal sale, che nel tempo possono formarsi. Pulire almeno una volta ogni 12 mesi;

-Se installato, prima di procedere alla pulizia del **Filtro** è necessario chiuderne l'alimentazione idrica in entrata ed in uscita (se necessario aprire il by-pass) e scaricarne la pressione rimasta all'interno mediante l'apposita valvolina posta sulla parte superiore dello stesso. Dopodiché procedere all'apertura del contenitore svitando l'apposita ghiera filettata. Lavare accuratamente la cartuccia senza danneggiare la rete filtrante. In caso di sostituzione della cartuccia filtrante si dovrà utilizzare un ricambio

di pari caratteristiche tecniche. La pulizia del filtro deve essere eseguita almeno ogni 3 mesi.

L'apparecchio deve essere periodicamente rifornito del prodotto consumato.

Il prodotto che l'addolcitore consuma è:

-Il **Sale** che deve essere immesso nell'apposito contenitore del sale rispettando i livelli evidenziati dalle frecce poste sul contenitore stesso. Si raccomanda di usare sale grosso per addolcitori d'acqua. E' ammesso l'utilizzo di sale in postiglioni di pari caratteristiche. L'utilizzatore deve inoltre effettuare i seguenti controlli:

- controllare ed eventualmente correggere l'ora del timer della valvola per consentire che le rigenerazioni avvengano all'ora stabilita. Per questa operazione consultare il paragrafo "Regolazione dell'ora dell'orologio".

- verificare periodicamente la perfetta tenuta dell'impianto idrico. Qualora si evidenziassero delle piccole perdite, provvedere all'immediato ripristino richiedendo l'intervento di personale abilitato e qualificato. Per un rapido ed efficiente intervento è importante, all'atto della chiamata, indicare con precisione il modello, il numero di matricola o di costruzione, rilevabili sull'etichetta matricola applicata sulla valvola.

9 Periodi di Inattività

Qualora si preveda un lungo periodo di inattività, al momento del riutilizzo dell'addolcitore si dovrà provvedere ad effettuare una "Rigenerazione supplementare", quindi lasciare scorrere abbondantemente acqua dai rubinetti serviti dall'apparecchio. Prima di ciò, controllare che nel contenitore del sale ci sia abbastanza salamoia per effettuare la suddetta rigenerazione.